

## LA NOSTRA RISPOSTA A QUESITI SULL'APPLICABILITÀ DI ALCUNE NORME

**A**bbiamo ricevuto da parte di qualche nostra sezione territoriale dei quesiti che riguardano principalmente la applicabilità di alcune norme di carattere generale al settore del lavoro domestico.

Riteniamo utile parlarne sul Notiziario, trattandosi di argomenti di interesse attuale e, quindi, riportiamo sinteticamente in corsivo il quesito e, di seguito, pubblichiamo la risposta che è stata fornita.

### 1) *La legge sui "Permessi per donazione sangue" si applica anche al settore del lavoro domestico?*

Si ritiene che la normativa - Legge 13 luglio 1967, n. 584 - che riconosce una giornata di riposo al lavoratore dipendente che cede gratuitamente il proprio sangue, sia applicabile anche nei confronti del lavoratore domestico, in ragione del fatto che non esiste esplicita esclusione rispetto al settore dei collaboratori familiari. Ovviamente è applicabile anche la norma che prevede la corresponsione della normale retribuzione per tale giornata. A tal proposito si precisa che l'INPS, con propria circolare n. 134367 del 5 febbraio 1981, al punto 1, riconosce il sopra citato diritto "a tutti i lavoratori dipendenti, senza riguardo alla categoria ed al settore di appartenenza".

L'Istituto stabilisce in carico al datore di lavoro l'onere di erogazione della normale retribuzione e attribuisce il diritto a quest'ultimo, per converso, di richiedere all'INPS stesso il rimborso della retribuzione corrisposta anche nell'ipotesi in cui al dipendente donatore non sia riconosciuto, in caso di malattia, il diritto alla relativa indennità.

Circa le modalità operative di presentazione della domanda, è necessario prendere contatti con la sede INPS territorialmente competente.

### 2) *È applicabile anche al nostro settore la maxi-sanzione di cui al D.L. n. 223/2006 - art. 36 bis?*

Dall'analisi del disposto dell'art. 36 bis del D.L. n. 223/2006 e della successiva circolare n. 29 emessa dal Ministero del lavoro in data 28 settembre 2006 (ove viene indicato quale ambito di applicazione della maxi-sanzione la fattispecie dell'impiego di lavoratori non risultanti "dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria"), si desume che la sanzione amministrativa variabile tra € 1.500 ed € 12.000, maggiorata di € 150 per ciascuna giornata di lavoro effettivo, si applichi anche al personale domestico. Secondo quanto affermato troverebbe applicazione rispetto all'impiego irregolare di collaboratori familiari anche il disposto ai sensi del quale la sanzione civile connessa all'omesso versamento di contributi o premi

non può essere inferiore ad € 3.000, indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa accertata.

La circolare ministeriale precisa, infatti, in termini espliciti che la maxi-sanzione trova applicazione rispetto "all'impiego di qualunque tipologia di lavoratore a qualunque titolo e per qualsiasi ragione non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria".

### 3) *È possibile, anche nel settore del lavoro domestico, effettuare la "Regolarizzazione contributiva ex art. 1, comma 1192, legge n. 296/2006"?*

Per astratto, la normativa individua quale ambito di applicazione della regolarizzazione "i rapporti di lavoro non risultanti da scritture o da altra documentazione obbligatoria", non sembrando quindi escludere i rapporti di lavoro domestico. Il disposto normativo individua, peraltro, quale presupposto per accedere alla citata regolarizzazione, la stipula di un accordo aziendale o territoriale risulta operativamente di difficile interpretazione e applicazione se ricondotto all'ambito del lavoro domesti-

## PRIMI CONCRETI PASSI DOPO LA CONFERENZA DELLA FAMIGLIA

**A**pprovata in Conferenza unificata la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche della Famiglia previsto dalla Finanziaria 2007.

È il primo concreto passo per l'attuazione di alcune delle priorità emerse dalla Conferenza nazionale della famiglia. L'Intesa permette di destinare 97 milioni di euro alla sperimentazione di progetti di promozione e misure innovative a sostegno delle famiglie.

Tra le tre aree di intervento risulta inserita la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, con attività di formazione in grado di far incontrare meglio l'offerta di lavoro con la domanda che viene dalle famiglie italiane e che oggi avviene in modo del tutto informale, spesso clandestino e senza le necessarie garanzie di affidabilità sia per le famiglie che per le lavoratrici.

Le modalità e i criteri con i quali perseguire le finalità indicate nelle tre aree d'intervento verranno precisate con specifiche Intese da adottare in Conferenza unificata. Gli interventi previsti saranno monitorati e verificati dal Dipartimento delle politiche per la famiglia, al fine di verificarne l'impatto su scala nazionale e di valorizzare le migliori pratiche.

## NOTIZIE FLASH

### CARTA D'IDENTITÀ PER GLI EXTRACOMUNITARI

Il Ministero degli Interni, con due circolari, la n. 16 e la n. 17 del 2 aprile 2007, ha fornito interessanti precisazioni riguardo al rilascio della carta di identità (non valida per l'espatrio) ai cittadini extracomunitari in attesa di primo rilascio del permesso di soggiorno o in attesa del rinnovo dello stesso.

I soggetti in attesa del primo rilascio del permesso, per ottenere la carta di identità, devono presentare, in aggiunta agli altri documenti richiesti anche per i cittadini italiani, la documentazione di seguito indicata: contratto di soggiorno, richiesta presentata dallo Sportello unico per l'immigrazione di rilascio del permesso di soggiorno e ricevuta della richiesta rilasciata dall'ufficio postale.

Anche ai soggetti in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno, purché la domanda sia stata presentata entro il termine di sessanta giorni dalla scadenza, è riconosciuto il diritto al rilascio o al rinnovo della carta di identità, con validità quinquennale, indipendentemente quindi dalla durata del permesso di soggiorno.

### ESCLUSO IL LAVORO DOMESTICO DALLA COMUNICAZIONE ON LINE

A breve l'invio del modulo unificato dovrà essere effettuato solo *on line*. E' quanto previsto dalla Finanziaria 2007, laddove stabilisce che le comunicazioni di assunzione del lavoratore nonché di cessazione e di variazione del rapporto devono essere effettuate, dai datori di lavoro, avvalendosi dei servizi informatici.

L'obbligo della comunicazione *on line* di assunzione sarà estesa a tutti i settori con esclusione del lavoro domestico.

### INTESA MINISTERO INPS SUI PERMESSI DI SOGGIORNO

Il 18 giugno 2007 è stato siglato un protocollo di intesa tra il Ministro dell'Interno e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale finalizzato allo scambio ed all'incrocio di informazioni e dati relativi ai rapporti di lavoro dei cittadini stranieri in possesso di un permesso di soggiorno.

Tale accordo dovrebbe permettere una conoscenza completa delle informazioni relative allo straniero nonché al lavoro prestato, portando così ad una auspicata riduzione dei tempi per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno e della carta di soggiorno.

### ASSINDATCOLF A RADIO RAI

Il programma radiofonico della Rai "Radio ne parla" ha dedicato una puntata ai lavoratori domestici e al godimento delle loro ferie. A rappresentare la categoria dei datori di lavoro è intervenuta il Segretario nazionale Assindatcolf, che ha illustrato, in merito, le novità contrattuali.